

Notizie dall'Unione europea

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO COMUNITARIO DI RICERCA

Con il prossimo Programma quadro, l'UE spenderà per la ricerca una quota maggiore del suo bilancio. Il Parlamento ha approvato un importo di circa 50 miliardi di euro per il periodo 2007-2013, che corrisponde a un raddoppio della spesa annuale rispetto al precedente Programma.

L'Aula ha adottato la relazione di Jerzy Buzek (PPE/DE, PL) sulla proposta di decisione relativa al Settimo programma quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione per il periodo 2007-2013. Alla luce dell'accordo raggiunto con il Consiglio, il Parlamento ha allineato la dotazione del Programma alle nuove prospettive finanziarie che coprono lo stesso periodo.

Il programma quadro si articolerà in quattro programmi specifici:

-il programma Cooperazione, che promuoverà la collaborazione tra l'industria e la ricerca accademica in tutta Europa per conseguire la leadership nei settori chiave della tecnologia. E' suddiviso nei seguenti temi prioritari: Salute, Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze e nanotecnologie; Energia, Ambiente, Trasporti, Scienze socioeconomiche, Sicurezza e spazio;

-il programma Idee, da realizzare sotto la guida del Consiglio europeo per la ricerca, che sosterrà la ricerca di frontiera tenendo conto unicamente del criterio dell'eccellenza scientifica;

-il programma Persone, che offrirà un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori sia in Europa sia su scala mondiale;

-il programma Capacità, destinato a contribuire allo sviluppo delle capacità di cui l'Europa ha bisogno per essere un'economia fondata sulla conoscenza, e che per la prima volta sosterrà infrastrutture di ricerca su larga scala a livello europeo. Tale programma è così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle PMI, Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca, Scienza e società; Attività di cooperazione internazionale.

(Rif.:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/057-9077-163-06-24-909-20060615STO09076-2006-12-06-2006/default_it.htm)

LA COMMISSIONE PROCEDE NEI CONFRONTI DELL'ITALIA PER VIOLAZIONI DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE

La Commissione europea ha deciso di procedere nei confronti dell'Italia per quattro infrazioni della normativa comunitaria riguardante la tutela della salute umana e dell'ambiente. In tre casi l'addebito contestato riguarda la mancata conformità alla direttiva comunitaria del 1999,

relativa alle discariche di rifiuti, che stabilisce le norme applicabili alle discariche nell'intento di tutelare la salute umana e l'ambiente. La denuncia della Commissione riguarda il fatto che, mentre la direttiva definisce le discariche esistenti come quelle in attività il 16 luglio 2001 o prima di questa data, la legislazione italiana sposta questo termine al 27 marzo 2003. Ciò significa che le discariche italiane autorizzate tra queste due date non sono state obbligate a rispettare le norme più rigorose previste dalla direttiva per le discariche nuove, come avrebbe dovuto essere. Al contrario, queste avranno tempo fino al luglio 2009 per soddisfare le disposizioni applicabili alle discariche esistenti.

Nel quarto caso, invece, le autorità italiane non hanno preso in esame la necessità di realizzare valutazioni d'impatto ambientale per due nuovi tratti stradali a Milano. In due casi la Commissione intende deferire l'Italia alla Corte di giustizia europea, mentre negli altri due è in procinto di inviare un parere motivato (seconda fase del procedimento di infrazione) per informare l'Italia che, se il problema delle infrazioni non verrà risolto al più presto, sarà adita la Corte di giustizia.

(Rif.: banca dati Scad plus, IP/06/908)

Bandi di gara e appuntamenti

PROGRAMMA COMUNITARIO ASIA -INVEST: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Sul sito di EuropAid è stato pubblicato l'invito a presentare proposte a valere sul programma Asia-invest, programma di sostegno alla collaborazione commerciale tra Europa e Asia, e in particolare all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) europee ed asiatiche. Il bando finanzia le seguenti attività:

- organizzazione di incontri tra imprese europee e asiatiche

- sviluppo delle competenze

Il programma si rivolge ai seguenti soggetti: persone giuridiche senza fini di lucro che operano quali intermediari d'affari, ovvero organismi del settore pubblico e privato rappresentanti di PMI, operanti per la promozione del commercio e degli investimenti fra Europa e Asia e in particolare: camere di commercio, dipartimenti governativi, associazioni industriali e professionali settoriali, federazioni dei datori di lavoro e agenzie locali che operano per la promozione del commercio e degli investimenti, ONG, dipartimenti universitari e agenzie settoriali che operano a favore delle PMI.

I paesi asiatici ammissibili sono: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malesia, Maldive, Mongolia, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam. I termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

- 06/10/2006 ore 16.00 di Bruxelles

- 09/03/2007 ore 16.00 di Bruxelles

Le istanze dovranno essere presentate al seguente indirizzo: Commissione europea - Ufficio di cooperazione EuropeAid, Directorate D, Asia, Unit D3, Finances, Contracts and Audit, Office J-54, 8/16 B-1049 Brussels, Belgio

(Rif.: banca dati Merlino

<http://www.mondimpresa.it/Pagine.aspx?idMenu=90>)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SUB 02-2006 - TRASPORTI

E' stato pubblicato il bando comunitario per la concessione di sovvenzioni nel settore dei trasporti.

Il budget disponibile è di €13.950.000 ed è così ripartito:

€10.394.000 per la sicurezza stradale

€3 556 000 per il mercato interno ed ottimizzazione dei sistemi di trasporto.

Le sovvenzioni possono coprire dal 10 al 50% del totale dei costi ammissibili.

I principali temi selezionati riguardano la sicurezza stradale nonché gli aspetti relativi alla logistica dei trasporti e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle infrastrutture destinate agli operatori del settore aereo, ferroviario e marittimo.

I temi per il 2006 sono i seguenti:

A. Sicurezza stradale

B. Aspetti di logistica dei trasporti o ottimizzazione nell'uso delle infrastrutture al servizio degli operatori e degli utenti

Le domande dovranno essere presentate entro il 16 agosto 2006.

(Rif.: G.U.U.E. 145/06)

QUALITÀ NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della UE un invito a presentare proposte per la promozione del quadro comune di garanzia della qualità (CQAF) in VET (Vocational Education and Training). L'obiettivo è di promuovere l'impiego di CQAF assieme all'istituzione di solidi partenariati transnazionali.

A tali partenariati devono partecipare organismi interessati con competenze istituzionali ed una capacità di sviluppo di politiche e di attuazione pratica di iniziative nel campo della garanzia della qualità in VET .

Tali partnership dovranno eseguire progetti pratici specifici e trattare almeno una delle seguenti tematiche:

- strumenti per garantire e sviluppare la qualità di fornitori VET ,

- strumenti che consentano una corrispondenza maggiore tra domanda di qualificazione e offerta di formazione: approcci per settore,

- operatività dell'insieme di riferimento di indicatori della qualità.

I partnership possono includere:

organismi/autorità pubbliche nazionali, regionali, locali responsabili dei sistemi di garanzia della qualità in VET,

organismi privati /semiprivati con una capacità riconosciuta nel settore di garanzia della qualità (ad esempio organismi settoriali),

organi di ispezione, approvazione, valutazione e accreditamento,

organizzazioni delle parti sociali ,

organizzazioni dei fornitori di formazione,

istituti/organismi/centri di ricerca .

Ogni sovvenzione può corrispondere ad un massimo di 100.000 EUR; il finanziamento comunitario non può superare il 75 % delle spese rimborsabili dei singoli progetti.

Le domande devono essere inviate entro il 16 agosto 2006.

(Rif.: G.U.U.E. C 144 /06)

SOSTEGNO E-BUSINESS PER LE PMI: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Sul Sito Web della Dg Imprese è stato pubblicato un invito a presentare proposte relativamente al programma comunitario a sostegno dell'e-business per le PMI.

Il programma intende supportare e facilitare lo scambio di buone pratiche tra gli attori del settore e-business (commercio elettronico) e le PMI attraverso le seguenti azioni:

- sostenere l'implementazione delle priorità identificate nel "Resoconto per le politiche specifiche di e-business nelle PMI - Cambiamenti e obiettivi",

- promuovere la cooperazione tra le iniziative di e-business nei diversi paesi ,

- costituire specifiche iniziative riflettendo le necessità delle PMI nelle singole regioni o settori .

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

Rappresentanti di iniziative a livello europeo, nazionale e regionale che sostengono le PMI nel settore delle TIC (tecnologie dell'informazione comunicazione) e dell'e-business;

Esperti di e-business delle amministrazioni pubbliche

Il programma è aperto a:

Stati membri dell'Ue

Paesi aderenti e candidati all'Ue

Paesi SEE/EFTA

Le domande dovranno essere inviate entro il 24 luglio 2006 al seguente indirizzo:

Commissione europea

Dg Imprese

"Unit D.4 'Technology for Innovation: ICT Industries and e-Business'

Contact: Mr Tapani Mikkeli

Office address: Av. d'Auderghem 45 – 06/052

B-1040 Brussels – BELGIUM

Fax: (+32-2)-296950

Finanziamenti alle imprese

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALL'INTERMODALITÀ

Con DPR 11 aprile 2006 n. 205 è stata data attuazione all'art. 3 comma 2ter della legge 265/2002 con cui è stato disposto lo stanziamento di risorse per favorire

l'innovazione del sistema dell'autotrasporto e il potenziamento dell'intermodalità. L'intervento agevolativo si propone due finalità:

- innovazione del sistema dell'autotrasporto merci, sviluppo delle catene logistiche e potenziamento dell'intermodalità tramite l'utilizzo della modalità marittima, sviluppo del cabotaggio marittimo, miglioramento ambientale

- ristrutturazione aziendale e innovazione tecnologica connessa agli obiettivi di cui sopra (tramite interventi di aggregazione tra imprese, formazione e acquisto di attrezzature e dispositivi per il miglioramento della sicurezza).

Le imprese di autotrasporto, anche in forma di raggruppamenti, permanenti o temporanei, o società di operatori del trasporto che imbarchino su navi destinate prevalentemente al trasporto merci i propri veicoli possono godere di un contributo diretto alla compensazione dei costi eccedenti rispetto al trasporto su strada. L'importo massimo verrà definito con successivo decreto che dovrà altresì indicare le tratte interessate; in ogni caso l'importo del contributo non può superare il 20% delle tariffe praticate sulle tratte esistenti e il 30% su quelle nuove. E' richiesto un numero minimo di 80 viaggi all'anno per ciascuna tratta. E' previsto un ulteriore contributo per le aggregazioni di imprese che raggiungano i 1.600 viaggi annuali su ogni rotta. Le imprese devono inoltre impegnarsi a mantenere per il triennio successivo a quello per il quale hanno ricevuto il contributo, lo stesso numero di viaggi o lo stesso quantitativo di merci trasportate nel triennio precedente. Per gli interventi di ristrutturazione e innovazione il contributo copre il 30% delle spese ammissibili per le aggregazioni tra imprese, il 50% per la formazione e il 30% per gli interventi volti al miglioramento della sicurezza. I criteri e le modalità di accesso dovranno essere definiti con successivo decreto del Ministero dei Trasporti

(Rif.: G.U.R.I. n. 130 del 7/06/06)



**Rete
degli Eurosportelli
delle Camere di Commercio I.A.A.
dell'Emilia-Romagna
relais EIC IT 369**

Eurosportello Ufficiale EIC IT 369
CCIAA Ravenna
Viale L.C. Farini 14 - 48100 RAVENNA
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
Posta elettronica: eurominfo@ra.camcom.it

C.I.S.E. CCIAA Forlì-Cesena
EIC RELAIS
C.so della Repubblica 5 - 47100 FORLÌ
Tel. 0543 38213 - Fax 0543 38219
Posta elettronica: europortello@ciseonweb.it

PROMECC CCIAA Modena
EIC RELAIS
Via Ganaceto n. 113
41100 Modena
tel. 059 208270 fax. 059 208520
E.mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

Eurosportello CCIAA Parma
EIC RELAIS
Via Verdi 2 - 43100 PARMA
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 282168
Posta elettronica: anna.tanzi@pr.camcom.it

I.D.D. Ufficio l'Internazionalizzazione
CCIAA Reggio Emilia
EIC RELAIS
Piazza Vittoria 1 - 42100 REGGIO EMILIA
Tel. 0522 796236-796242 - Fax 0522 796300
Posta elettronica: idd@re.camcom.it

Ufficio Internazionalizzazione delle imprese
CCIAA Rimini - EIC RELAIS
Via Sigismondo, 28 - 47900 RIMINI
Tel. 0541 363735 - Fax 0541 363747
Posta elettronica: estero@rn.camcom.it

Eurosportello CCIAA Bologna
P.zza della Costituzione 8
40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
Posta elettronica: commercio.estero@bo.camcom.it

Eurosportello Ferrara
EIC RELAIS
Via Darsena,79 Ferrara 44100
Tel. 0532 783813 - Fax 0532 783814
europortello@fe.camcom.it